# Una foggiana dell'Ottocento: la Maestra Paola

**Author :** Geppe Inserra

**Date :** 3 Novembre 2023

Il racconto della tappa foggiana del viaggio di dieci giorni di **Pietro Paolo Parzanese** in Puglia è qualcosa da centellinare, proprio come fece, porgendola ai lettori del *Politeama Pittoresco*, il sacerdote, poeta e viaggiatore che veniva da Ariano Irpino.
Dopo avervi offerto ieri il suo racconto del Camposanto, *Memorie Meridiane*, la rubrica del nostro blog che offre ad amici lettori gadget digitali sul nostro passato e sulla nostra identità, si occupa oggi della *Maestra Paola*, singolare personaggio con la cui descrizione Parzanese conclude, con divertita ironia, la sua cronaca foggiana.
Utilizzando la spettacolare funzione di generazione di immagini da testo offerta da *Canva*, abbiamo anche provato a immaginare come doveva essere questa dotta popolana, mentre teneva concione ai foggiani del suo rione. L'intelligenza artificiale di *Canva* ci ha regalato l'immagine che illustra il post. Se volete guardarla o scaricarla in alta risoluzione cliccare qui.
Ma passiamo la parola a Parzanese.

* * *

Parliamo un poco di una vera rarità, di una femmina in su’cinquanta, moglie di un sartore, la quale poco

o niente si occupa delle faccende di casa e di essere una buona massaia; ed in vece legge dì e notte i Reali di Francia, la vita di Santa Genoveffa ed altri libri di tal fatta; sicché è divenuta un'arca di sapienza. Il marito, ad udirla parlare, piange di tenerezza ; il vicinato piglia da lei consigli ne' più gravi accidenti della vita ; ed essa si tiene in una gravità veramente dottorale.
Volete sapere che ne farei di cotesta donna? La porrei a dettare gli articoli di critica ; giacché sentenzia del merito degli uomini di lettere con una franchezza maravigliosa. Sia che dica spropositi, sia che colga nel vero, la sentenza di lei è inappellabile; una sentenza data colla tabacchiera in mano e con un cuffione in testa. E che altro si richiede per giudicare de' letterati? — Questa donna si chiama la Maestra Paola.
**P. P. Parzanese**